

This is the peer reviewed version of the following article:

Prefazione [Il bullismo come fenomeno antigruppo. Tra conoscenza e progettazione pedagogica] / Cerrocchi, Laura. - STAMPA. - 1:(2014), pp. 13-19.

Aracne Editrice
Terms of use:

The terms and conditions for the reuse of this version of the manuscript are specified in the publishing policy. For all terms of use and more information see the publisher's website.

17/04/2024 03:59

(Article begins on next page)

BILDUNG

DIDATTICA DEI PROCESSI FORMATIVI

I

Direttore

Floriana FALCINELLI
Università degli Studi di Perugia

Comitato scientifico

Pier Cesare RIVOLTELLA
Università Cattolica del Sacro Cuore

Pier Giuseppe ROSSI
Università degli Studi di Macerata

Mina DE SANTIS
Università degli Studi di Perugia

Miguel Ángel ZABALZA BERAZA
Universidade de Santiago de Compostela

Rosabel ROIG VILA
Universidad de Alicante

BILDUNG

DIDATTICA DEI PROCESSI FORMATIVI



Noi osiamo promettere una Grande Didattica cioè un'arte universale di insegnare tutto a tutti: di insegnare in modo certo, si da conseguire effetti, di insegnare in modo facile, quindi senza molestia, o noia di docenti e discenti, anzi con loro grande diletto, di insegnare in modo solido, non superficialmente tanto per fare, ma per condurre ad una vera cultura, a costumi gentili, a una pietà più intensa

Giovanni Amos COMENIO

La collana nasce con l'obiettivo di porre l'attenzione sulla didattica come studio delle azioni che rendono possibile il processo formativo e la progettazione e organizzazione dei contesti in cui esso si realizza. L'azione didattica, sia in contesto scolastico che extrascolastico, a qualunque età e in una logica di *life long learning*, in presenza e a distanza, consente alle persone di sviluppare le proprie potenzialità e di raggiungere la propria forma.

Essa rimanda infatti al concetto di formazione intesa come *Bildung*, processo di sviluppo del soggetto nella sua articolata globalità, compreso nella plurale declinazione dei modi secondo i quali egli vive e agisce il mondo. Nell'idea di *Bildung* si intersecano e si compenetrano le dimensioni corporea, intellettuale e morale del soggetto che, aprendosi alla relazione con l'universo delle cose, dei segni e simboli della cultura, si configura nel mondo e nell'intersoggettività secondo le proprie possibilità attuative e le proprie originali istanze di senso.

L'azione didattica muove dalla riflessione sul presente ma nello stesso tempo, per individuare ipotesi, ha bisogno del passato, dell'azione precedente e della riflessione su tale azione. Nello stesso tempo l'azione è aperta al futuro perché dalla riflessione su di essa può nascere una previsione degli scenari possibili, anche se la prevedibilità come prescrizione degli eventi che accadranno non può essere accolta rigidamente in campo formativo. La riflessione però ha bisogno di criteri di riferimento che consentano di leggere l'azione stessa, non può fare a meno della teoria che dia respiro, ampliamento di prospettiva, senso allo stesso agire.

I volumi di questa collana vogliono dunque offrire spunti di riflessione teorica ma anche risultati di ricerca e documentazione di esperienze didattiche, lette attraverso diverse prospettive disciplinari, per porre l'attenzione su cosa significhino e su come si realizzino i processi formativi nei diversi contesti e nella complessità e dinamicità delle situazioni.

Giusi Casasanta

Il bullismo come fenomeno antigruppo

Tra conoscenza e progettazione pedagogica

Prefazione di
Laura Cerrocchi



Copyright © MMXIV
Aracne editrice int.le S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Quarto Negroni, 15
00040 Ariccia (RM)
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-7854-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: novembre 2014

A Matteo e Michele

Indice

13 *Prefazione*
di Laura Cerrocchi

21 *Introduzione*

Parte I

31 **Capitolo I**
Il bullismo: definizioni, contributi, variabili e profilo

1.1. Il bullismo: tra definizioni e discriminanti, 32 – 1.2. Il bullismo: tra variabili bio-psicologiche e socio-culturali, 35 – 1.3. Il contributo conoscitivo delle scienze dell'educazione, 37 – 1.3.1. *Il profilo del fenomeno: tra natura e cultura, individuo e società*, 47.

51 **Capitolo II**
Il bullismo: nuovo fenomeno o neologismo?

2.1. Gli studi sul bullismo: una rassegna bibliografica, 53 – 2.1.1. *Le ricerche internazionali*, 53 – 2.1.2. *Le ricerche nazionali*, 61.

71 **Capitolo III**
Le forme del bullismo

3.1. I ruoli del/nel bullismo, 73 – 3.2. I tempi e gli spazi del bullismo, 77.

83 Capitolo IV

Il bullismo tra prospettive giuridiche e agenzie del sistema formativo

4.1. Cenni sulla normativa italiana in materia di bullismo, 86 – 4.2. La responsabilità giuridica dei soggetti implicati nel bullismo, 88 – 4.3. Aspetti normativi generali in materia di minori stranieri, 93 – 4.4. L'integrazione scolastica dei minori stranieri, 99 – 4.4.1. *La funzione dell'integrazione scolastica per i minori stranieri*, 103 – 4.5. Il ruolo dell'alleanza educativa scuola-famiglia, 106.

113 Capitolo V

La scuola come agenzia di alfabetizzazione e socializzazione

5.1. La scuola come agenzia del sistema formale, 114 – 5.1.1. *La scuola: il curricolo fra programma e programmazione*, 115 – 5.2. Variabili interistituzionali e intraistituzionali, 120 – 5.3. La ricorsività fra macrosistema, microsistema e sistemi intermedi, 122 – 5.4. Il gruppo come soggetto, luogo e metodo di formazione, 122 – 5.4.1. *Setting e dinamiche anti-gruppo*, 128 – 5.4.2. *Negoziazione e mediazione*, 133 – 5.4.3. *La cooperazione educativa: dal conflitto alla coordinazione socio-cognitiva*, 139 – 5.4.4. *Occupazione, organizzazione e dinamica*, 143.

Parte II

149 Capitolo I

Un'indagine empirica sul bullismo: tra variabili socioculturali e punto di vista degli insegnanti

1.1. I motivi e la collocazione dell'indagine nella pedagogia interculturale, 149 – 1.2. La ricerca sul campo, 154 – 1.3. Le finalità della ricerca, 159 – 1.3.1. *Il contesto della ricerca*, 164 – 1.4. Il disegno della ricerca, 170 – 1.4.1. *Il campione della ricerca*, 172 – 1.4.2. *Le fasi della ricerca*, 173 – 1.5. Le tecniche e gli strumenti di rilevazione quantitativa e qualitativa, 180 – 1.5.1. *La validità e l'attendibilità degli strumenti di rilevazione*, 183 – 1.5.2. *Gli strumenti della ricerca sul campo*, 186 – 1.6. La raccolta, la codifica e la tabulazione dei dati, 201 – 1.7. L'analisi e l'interpretazione dei dati, 203 – 1.7.1. *L'a-*

analisi e l'interpretazione dei documenti e delle schede d'archivio, 204
– 1.7.2. *L'analisi e l'interpretazione delle schede socio-anagrafiche, formative e professionali per insegnanti, 208* – 1.7.3. *L'analisi e l'interpretazione dell'intervista semi-strutturata per insegnanti, 211* – 1.7.4. *L'analisi e l'interpretazione del questionario sulla percezione del bullismo negli insegnanti, 246* – 1.8. *La comunicazione dei dati, 269.*

271 *Conclusioni*

283 *Bibliografia*